

SACAL S.P.A. - SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE

REGOLAMENTO INCARICHI DI CONSULENZA

ART. 1 Principi generali

1. Il presente Regolamento individua principi, criteri e modalità per il conferimento di incarichi di consulenza cui SACAL SpA intende conformarsi in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, il conferimento di incarichi di consulenza si svolge nel rispetto delle disposizioni del codice civile e di ogni altro dispositivo di legge vigente in materia.

ART. 2 Ambito di applicazione

1. Per “incarichi di consulenza” si devono intendere quegli incarichi aventi ad oggetto attività di supporto al committente che assicurano un apporto di alta specializzazione non comportante l’effettiva redazione di elaborati o l’espletamento di attività direttamente riconducibili ai compiti ed all’attività produttiva espressamente demandati alla competenza del committente medesimo. 1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:
 - 1.1. INCARICHI DI STUDIO: devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di studio ed approfondimento, commissionata da SACAL nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - 1.2. INCARICHI DI RICERCA: devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di approfondimento e ricerca, il cui programma è nel dettaglio preventivamente definito ed individuato da SACAL. Tali incarichi non presuppongono necessariamente la redazione di relazioni scritte finali;
 - 1.3. CONSULENZE: devono intendersi per consulenze quegli incarichi attribuiti a professionisti, aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l’espressione di una valutazione e/o di un giudizio ovvero attività di consulenza e/o supporto per la elaborazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi, regolamentari, societari in genere nonché per l’espletamento di procedimenti.
2. Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d’opera intellettuale, ex artt. 2229 – 2238 c.c., da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di IVA, ovvero con contratti di natura occasionale o coordinata e professionale.
3. Restano esclusi dall’ambito di applicazione del presente Regolamento:
 - 3.1 Le consulenze legali e gli incarichi professionali conferiti per la difesa e l’assistenza in giudizio della Società ovvero per le relative pratiche di domiciliazione in ragione al fatto che le stesse trovano la loro regolamentazione in quanto “Servizi Legali” secondo quanto previsto dall’Art. 20 e dall’All. 2B al D.lgs. n. 163/2006 e s.m.e i. e connessi regolamenti di attuazione, nonché quelli inerenti attività notarili, aventi carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;
 - 3.2. le prestazioni professionali relative ai servizi di ingegneria ed architettura, in quanto disciplinati dal D.lgs n. 163/2006 e connesso regolamento aziendale (Sistema di qualificazione degli operatori economici per affidamenti di forniture e servizi);
 - 3.3. gli appalti e le esternalizzazione di servizi, necessari al raggiungimento degli scopi della Società;

4. Le attività di cui ai commi precedenti possono esplicitarsi tramite pareri, espressioni di valutazioni e/o di giudizi, studi, ricerche.

ART. 3 Presupposti per il conferimento degli incarichi

1. L'oggetto degli incarichi di cui al precedente articolo 2, deve essere pertinente ai fini perseguiti e perseguibili da SACAL.
2. Gli incarichi di consulenza possono essere conferiti per esigenze cui SACAL non può far fronte con il personale in servizio, ovvero per l'inesistenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicurare lo svolgimento dell'incarico, ovvero per la necessità di un supporto specialistico all'attività ordinaria degli uffici interni. L'inesistenza, l'indisponibilità ovvero l'insufficienza delle risorse già disponibili all'interno di SACAL, per far fronte a tali necessità, devono risultare da determina del Responsabile richiedente (Allegato: Mod. Determina rev-0).
3. A prova del possesso del requisito indicato saranno valutati, tra l'altro:
 - Titolo di laurea e titoli di specializzazione;
 - Precedenti attività professionali (di carattere autonomo e/o dipendente);
 - Pregresso svolgimento di attività analoghe con Enti e/o società pubbliche;
 - Pubblicazioni Scientifiche;
 - Pregressi incarichi svolti per SACAL S.p.A. e da quest'ultima giudicati positivamente.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria solo in caso di stipulazione di contratti di consulenza per prestazioni d'opera di carattere tecnico, che, per la peculiarità del proprio oggetto, non richiedono il possesso di un titolo di laurea bensì altro genere di attestazioni specialistiche per l'acquisizione di particolare professionalità.

4. Gli incarichi non possono avere durata indeterminata. I contratti di prestazione professionale autonoma cessano con l'espletamento dell'incarico secondo le direttive e la tempistica impartite. Possono essere oggetto di proroga e/o rinnovo, laddove previsto nell'atto di conferimento dell'incarico per un periodo non superiore ad un anno.
5. Il corrispettivo stabilito per le prestazioni professionali deve essere determinato in conformità con quanto previsto all'art. 9 del Decreto Legge n. 1/2012 convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, riconoscendo il rimborso delle spese (in funzione del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri).
6. Il compenso degli incarichi di consulenza deve essere commisurato al tipo di attività richiesta, alla complessità ed alla durata dell'incarico, all'eventuale utilizzazione da parte dell'incaricato di mezzi e strumenti propri, valutando altresì i valori remunerativi di mercato, le eventuali tariffe professionali di riferimento ovvero i compensi già corrisposti da SACAL per prestazioni analoghe.
7. Gli incarichi di consulenza vengono formalmente autorizzati e conferiti esclusivamente dal Presidente SACAL che firma i relativi contratti nell'ambito delle proprie deleghe anche a seguito, ove necessario, di apposita approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione di SACAL.

ART. 4 Albo Fornitori – sezione Consulenti e Collaboratori

1. È istituita, in seno all'albo fornitori SACAL, apposita sezione dedicata alla prequalifica e iscrizione di Consulenti e Collaboratori.
2. La formazione dell'albo attraverso modalità che ne garantiscano l'evidenza pubblica, assicura la conoscenza del mercato dei potenziali consulenti, aventi i requisiti necessari di cui all'art. 2, in grado di soddisfare le esigenze aziendali di conferimento di consulenza esterna, per le diverse tipologie di settori interessati.
3. Per ogni altro aspetto relativo alla gestione dell'albo fornitori si rimanda all'apposito Regolamento.

ART. 5 Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: affidamento diretto

1. Per prestazioni di consulenza il cui corrispettivo da attribuire sia inferiore o pari ad euro 40.000 oltre IVA, l'incarico può essere conferito tramite affidamento diretto, preceduto, per incarichi superiori a € 5.000,00 da un'indagine di mercato tra almeno tre soggetti iscritti all'albo di cui al precedente art. 4 , qualora presenti in tal numero, e comunque previa verifica dei presupposti indicati al precedente articolo 3.
2. La Società può affidare incarichi in via diretta anche per prestazioni superiori alla cifra indicata al comma precedente nelle seguenti ipotesi:
 - a) in casi eccezionali e di estrema urgenza, tali da non consentire ovvero da rendere eccessivamente gravoso l'espletamento di procedure comparative di selezione;
 - b) in caso di procedure comparative di selezione risultate infruttuose;
 - c) qualora la prestazione costituisca oggetto di contratto caratterizzato da un elevato *intuitus personae*, richieda abilità e particolare qualificazione professionale dell'incaricato, nonché una pregressa conoscenza dei meccanismi operativi e delle vicende interne della Società, caratteristiche tutte tali da rendere inopportuno ed infruttuoso il ricorso a procedure comparative di selezione.
8. 3. L'accertamento delle ipotesi di cui al precedente comma 2, lett. a), b) e c) è attestata, mediante apposito atto, dal Presidente, o da altro dirigente o funzionario di primo riporto della Società che abbiano individuato l'esigenza di fare ricorso allo specifico incarico di consulenza (Allegato: Mod. Determina rev-0).

ART. 6 Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: indagine di mercato

1. Per prestazioni di consulenza il cui corrispettivo sia stimato in importo superiore ad euro 40.000 ed inferiore o pari ad euro 422.000 oltre IVA, SACAL, mediante procedura da attivarsi a cura di GEA, individua il consulente all'esito di un'indagine di mercato espletata attraverso la trasmissione di una lettera d'invito ad almeno tre operatori, iscritti nell'apposita categoria dell'albo fornitori SACAL, se sussistono aspiranti idonei in tale numero, provvisti dei requisiti di cui al precedente articolo 3.
2. La lettera d'invito di cui al precedente comma, a firma del Responsabile del Procedimento, deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, le professionalità, le conoscenze e le esperienze richieste (ove non siano già state verificate attraverso apposita attività di prequalifica), le modalità ed i termini per la presentazione delle offerte.
3. Il Presidente SACAL procede alla valutazione delle proposte avvalendosi, se ritenuto utile e opportuno, di apposito team di valutazione composto da tre membri individuati tra professionalità interne e/o esterne al personale SACAL.
4. SACAL, ovvero l'eventuale team di valutazione procedono all'esame delle proposte pervenute, valutando in via esemplificativa e non esaustiva, i *curricula* dei candidati, e/o la loro capacità tecnicoprofessionale, e/o le caratteristiche qualitative delle offerte desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazione oggetto di incarico e/o l'eventuale tempistica di realizzazione delle attività. Ove ritenuto opportuno, alla valutazione delle offerte può fare seguito un colloquio orale tramite il quale completare la valutazione dei concorrenti ed individuare il candidato la cui offerta risulti qualitativamente e/o economicamente più vantaggiosa.

ART. 7 Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: procedura comparativa pubblica

1. Per prestazioni di consulenza il cui corrispettivo stimato sia di importo superiore ad euro 422.000 netti, SACAL procederà all'affidamento previo espletamento di procedura comparativa ad evidenza pubblica rivolta a soggetti provvisti dei requisiti di cui al precedente articolo 3, comma 2.
2. In tali evenienze l'avviso di selezione, a firma del Responsabile del Procedimento, deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, le professionalità, le conoscenze e le esperienze richieste, le modalità ed i termini per la presentazione delle offerte.

3. L'avviso di selezione così redatto deve essere pubblicato per almeno quindici giorni sul sito web di SACAL, fatta salva la facoltà, in relazione alla particolare natura dell'incarico, di ricorrere anche ad altre modalità di pubblicità.

4. SACAL effettua la suddetta procedura comparativa avvalendosi di apposito team di valutazione composto da tre membri individuati tra professionalità interne e/o esterne al personale SACAL.

5. SACAL, ovvero l'eventuale team di valutazione procedono all'esame delle proposte pervenute, valutando in via esemplificativa e non esaustiva, i *curricula* dei candidati, e/o la loro capacità tecnico - professionale, e/o le caratteristiche qualitative delle offerte desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico e/o l'eventuale tempistica di realizzazione delle attività.

6. La Società rende noto il conferimento dell'incarico mediante comunicazione indirizzata a tutti i candidati della selezione, nonché mediante pubblicazione dell'esito della procedura sul suo sito web.

ART. 8 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Presidente SACAL.

Adeguate informazioni deve essere assicurata attraverso la pubblicazione sul profilo del committente.

S. A. CAL. S.p.A.
Il Presidente del C. di A.
Dott. Massimo Colosimo

11 DIC. 2014